

I BANCARI BALDASSARRA (FABI): LA RAZIONALIZZAZIONE E LE FUSIONI TRA GRUPPI STANNO AMMAZZANDO LA CLIENTELA, CONTINUEREMO A DENUNCIARE

L'allarme della Fabi: si arricchisce la malavita

Cresce il ricorso ai prestiti privati, senza contare le truffe online. Ci si sposta anche per i prelievi

● Il timore di un aumento dei prestiti privati, spesso garantito in tempi stretti dalla malavita, ma anche delle truffe online. Preoccupa non poco la desertificazione bancaria confermata anche dagli ultimi numeri diffusi dalla Federazione autonoma bancari italiani (Fabi). La chiusura di filiali in molti comuni della Puglia e soprattutto della Basilicata rappresenta un problema significativo, soprattutto per la popolazione anziana. In molte aree, questi istituti erano l'unico punto di accesso ai servizi finanziari. Ora è necessario spostarsi nei paesi vicini anche semplicemente per poter accedere a servizi base, come un prelievo. Per il segretario coordinatore Fabi Bari, Fabio Baldassarra la situazione rischia di creare non pochi problemi sociali.

Segretario i dati parlano chiaro, come siamo arrivati a questo punto?

“L'aumento dell'uso delle tecnologie digitali ha portato molte banche a ridurre il numero di filiali fisiche, puntando su canali online per gestire le operazioni bancarie. Non solo: il settore bancario ha visto diversi processi di fusione e acquisizione, portando a una razionalizzazione delle filiali. Senza dimenticare la questione economica: la bassa redditività ha spinto le banche a chiudere filiali in aree considerate non redditizie. Una rete di filiali inoltre ha costi elevati, e molte banche hanno deciso di razionalizzare la propria rete per migliorare la redditività”.

In Puglia cosa accade? Qual è l'impatto della desertificazione bancaria sulle comunità locali e sui cittadini, in particolare

nelle aree rurali e meno servite?

“Nella provincia di Bari la situazione è al momento più contenuta. La Basilicata invece ha un quadro decisamente più complicato. La chiusura di filiali bancarie in molti comuni lucani rappresenta un problema significativo, soprattutto per la popolazione anziana che non è abituata all'uso delle tecnologie digitali per effettuare operazioni bancarie online. L'alternativa è però quella di spostarsi da un comune all'altro anche semplicemente per prelevare contanti”.

C'è il rischio di ricorrere a prestiti privati in assenza di istituti bancari?

“Purtroppo, il rischio c'è. Con tutte le conseguenze del caso. I prestiti privati generalmente sono concessi dalla malavita con interessi altissimi. Ci sono anche casi di frodi legate ai prestiti privati. E poi ci sono le truffe online al quale esponiamo i nostri anziani nel momento in cui - senza avere le giuste conoscenze - improvvisano operazioni finanziarie”.

Quali misure sta adottando la Fabi per contrastare la desertificazione bancaria e garantire un accesso equo ai servizi finanziari?

“Noi oltre alle denunce collettive non possiamo fare molto. Le banche sono imprese private e decidono autonomamente. Noi certo chiediamo che almeno restino attivi gli sportelli evoluti per poter agevolare gli utenti. Possiamo poi continuare a denunciare una tendenza che va prima fermata e poi ribaltata”. [ro.vol.]



FABI Paolo Baldassarra



[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.lsdmagazine.com/2025/03/03/crece-la-desertificazione-degli-sportelli-bancari-attenzione-della-fabi/>

DI TENDENZA: In Puglia il wedding dell'eccellenze, lo spot di ...

SEARCH

LSD magazine
Il vostro pezzo mancante

Home Ambiente Approfondimenti Arte Attualità Cronaca Lifestyle Mondo bimbo Politica Scienza Tecnologia Turismo

CRESCERE LA DESERTIFICAZIONE DEGLI SPORTELLI BANCARI. ATTENZIONE DELLA FABI

Inserito da Michele Traversa | 3 Mar, 2025 | Cronaca, Economia | 0 | ★★★★★



FEDERAZIONE
AUTONOMA
BANCARI
ITALIANI

Tempo di lettura: 2 minuti

Il tema della chiusura degli sportelli bancari in Italia, causato per lo più dagli elevati costi di mantenimento degli stessi ma anche dalle recenti fusioni e acquisizioni, sta destando moltissime preoccupazioni tra gli utenti, soprattutto tra i più anziani meno digitalizzati, abituati a recarsi fisicamente nelle filiali per le operazioni di routine come prelievi e versamenti. Il fenomeno ha colpito anche le aziende e purtroppo si è aggravato in seguito anche alla riduzione degli sportelli bancomat, rendendo più difficoltoso anche il prelievo di contante. Possiamo quindi parlare di una vera e propria desertificazione che ha colpito l'intera nazione: tra il 2023 e il 2024 il numero di cittadini residenti in comuni privi di sportelli bancari è aumentato di 640.282 unità (+ 15,6%). Parallelamente, i comuni privi di filiale sono saliti da 3.180 a 3.377 (+6,2%) ovvero ben 197 in più, con una distribuzione del fenomeno che colpisce soprattutto le aree interne e le regioni del Sud. A livello regionale, il primato per numero di residenti senza sportelli bancari nel 2024 spetta alla Campania, seguita da Lombardia, Piemonte, Calabria e Sicilia. Queste cinque regioni da sole rappresentano circa il 71% della popolazione

SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

Follows

Facebook 2.6k Followers	Twitter 157 Followers
Instagram 786 Followers	LinkedIn 223 Followers

CANALE TELEGRAM

Seguici su Telegram!

ARTICOLI RECENTI

- Addio a Eleonora Giorgi, Andrea De Carlo: "La sua intelligenza ironica e non convenzionale"
- Eleonora Giorgi, da Verdone a Pozzetto: i ricordi dei colleghi
- Turismo, Moby e Tirrenia a Iltb Berlino: da wifi free a casse elettroniche nave diventa hi tech
- Mistero nel Vercellese, corpo carbonizzato trovato nel cimitero di Gattinara
- Papa Francesco "ha riposato bene tutta la notte"

ANNUNCI

SCUOLA EUROPEA ACCADEMIA
Corsi di Formazione Professionale

ESTETISTA ACCOCCIATORE TATUAGGIO E PIERCING
RISERVA PERMANENTE CAPELLI

INFORMATICA OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETERIA
RISERVA PERMANENTE CAPELLI

COMMERCIO INGEGNERIA

INGLESE UN LIVELLO CON CERTIFICAZIONE

RECUPERO ANNI SCOLASTICI

A.S.O. (Assistente Sociale) Ombudsman
MECCATRONICO • GOMMISTA • CARICATORE
AUTOMOBILISTICO • MANUTENTORE DEL VEICOLO

VIA SILE, 161 - POLICIANO (MT) - Tel. 0525.972080 - Cell. 328.0887329
E-MAIL: accademia@accademia.it - www.accademia-estetica.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

senza filiali in Italia. Gli incrementi maggiori si registrano in Sicilia, Veneto e Lazio, mentre in termini percentuali il fenomeno è più marcato in Trentino- Alto Adige, Toscana e Veneto. Sul piano provinciale, la maggiore popolazione senza banca si concentra a Caserta, Torino e Cosenza. Gli aumenti più considerativi riguardano Palermo, Catania e Ascoli Piceno, segnalando una netta accelerazione del fenomeno nelle province siciliane e in alcune aree del Centro-Nord. Anche regioni come la Puglia e soprattutto la Basilicata non sono esenti dal fenomeno. Così come affermato dal segretario coordinatore Fabi* Bari, **Paolo Baldassarra**, “la situazione rischia di creare moltissimi problemi sociali, con risvolti anche di non poco conto. Il rischio di incorrere nella malavita per prestiti in assenza di Istituti bancari è elevatissimo, così come l'utilizzo delle nuove tecnologie per gli utenti più anziani li espone a rischio frode”. Un fenomeno che quindi va denunciato ed arginato al più presto e che sta diventando un rischio per l'intera popolazione.

*Sindacato Autonomo Bancari Bari

Claudia Mastrorilli



Michele Traversa

Direttore responsabile e Editore di LSDmagazine. Esperto di turismo, spettacolo, gastronomia e tecnologia. Attento alle strategie social media e preparato all'interazione tra gli strumenti che questi offrono e la diffusione dei loro contenuti. Collabora con le principali riviste del settore turistico, italiane e straniere, autore di libri e documentari di viaggio e di mostre fotografiche.



↳ Entra nel Canale Telegram per rimanere aggiornato!

CONDIVIDERE:



VALUTARE:



< PRECEDENTE

Oscar 2025, Anora miglior film. Vincono Adrien Brody, Zoe Saldana, Kieran Culkin e Mikey Madison

A Mikey Madison l'Oscar 2025 come miglior attrice, chi è la protagonista di Anora

CIRCA L'AUTORE

Michele Traversa

Direttore responsabile e Editore di LSDmagazine. Esperto di turismo, spettacolo, gastronomia e tecnologia. Attento alle strategie social media e preparato all'interazione tra gli strumenti che questi offrono e la diffusione dei loro contenuti. Collabora con le principali riviste del settore turistico, italiane e straniere, autore di libri e documentari di viaggio e di mostre fotografiche.

